



ICMQ

Certificazioni e controlli per le costruzioni



La certificazione del personale



ICMQ offre a posatori e installatori la possibilità di valorizzare la propria professionalità attraverso la **certificazione del personale**.

Lo schema di certificazione - implementato in conformità alla norma internazionale **UNI CEI EN ISO/IEC 17024**, al Regolamento Accredia RT-15, alla norma 19011:2002 e ai Regolamenti tecnici ICMQ studiati ad hoc per ogni attività - attesta che le persone certificate hanno acquisito le competenze necessarie per svolgere una specifica attività e verifica che mantengano tali competenze nel tempo. Una garanzia anche per l'utente finale, nel momento in cui acquista un immobile o ristruttura la propria casa.

La certificazione può essere richiesta sia da singole persone, sia da aziende che intendono certificare uno o più dipendenti/collaboratori.



Ricerca le persone certificate su www.icmq.org

www.icmq.org

Sistemi a secco in cartongesso

La certificazione **ICMQ** è rivolta agli operatori che effettuano la posa di sistemi costruttivi a secco in cartongesso ed è suddivisa nelle seguenti specializzazioni:

- realizzazione di pareti, contropareti e controsoffitti,
- sistemi per l'isolamento e l'assorbimento acustico,
- sistemi per la protezione passiva dall'incendio, sistemi per superfici curve,
- gestione e coordinamento di squadre di posa.

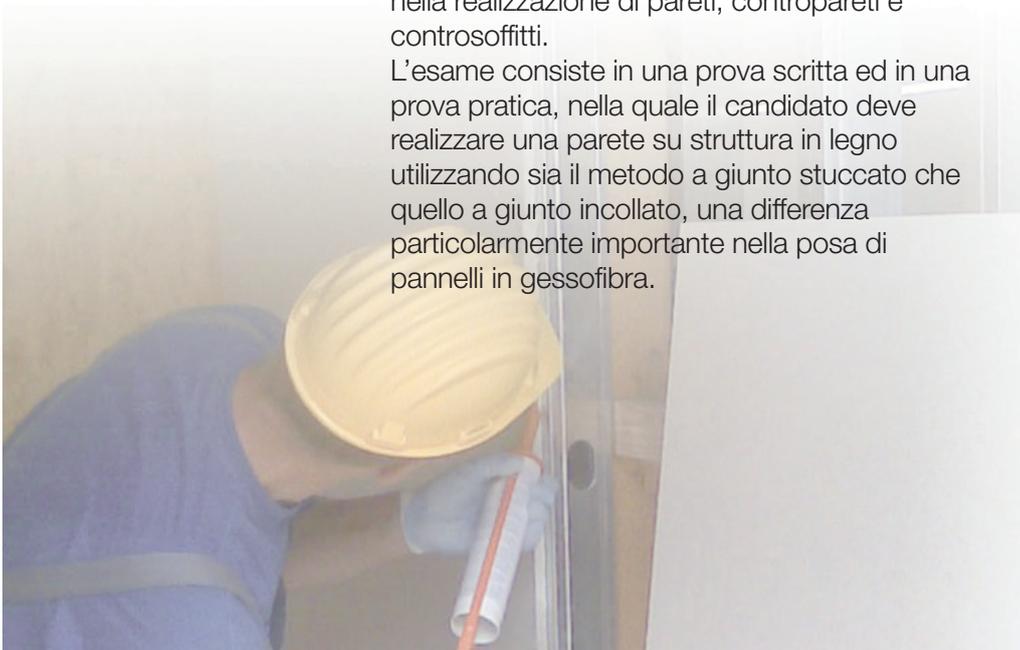
L'esame è costituito da una prova scritta e da una pratica, differenti per ogni specializzazione. La prima è volta a verificare le conoscenze di base del sistema, nonché conoscenze specifiche e di dettaglio relative al sistema di posa. La prova pratica verifica le abilità di posa, fino alla stuccatura e finitura della superficie.

Sistemi a secco in gessofibra

La posa dei sistemi a secco in gessofibra si differenzia dalla posa del cartongesso per fondamentali dettagli: mentre nel cartongesso, per esempio, i montanti metallici devono essere saldamente fissati ai profili orizzontali, nel gessofibra devono poter scorrere liberamente, in quanto sono i pannelli stessi che rendono solidale la parete. E' essenziale che tali differenze siano conosciute dal posatore, per non commettere il troppo frequente errore di trattare l'uno allo stesso modo dell'altro.

Ad oggi lo schema di certificazione ICMQ per il personale di posa prevede la specializzazione nella realizzazione di pareti, contropareti e controsoffitti.

L'esame consiste in una prova scritta ed in una prova pratica, nella quale il candidato deve realizzare una parete su struttura in legno utilizzando sia il metodo a giunto stuccato che quello a giunto incollato, una differenza particolarmente importante nella posa di pannelli in gessofibra.



Coperture discontinue in laterizio

Lo schema di certificazione **ICMQ** è rivolto agli addetti alla posa di manti di copertura in laterizio.

L'esame prevede, oltre ad una prova scritta sulle conoscenze tecniche e legislative relative alla posa, un esame pratico nel quale i candidati devono posare un manto di copertura in coppi o tegole in laterizio utilizzando alcune delle tecniche oggi adottate per rendere "ventilata" una copertura:

- sistema a ganci,
- sistema a listelli,
- sistema con pannelli sagomati,
- sistema per linee di colmo.

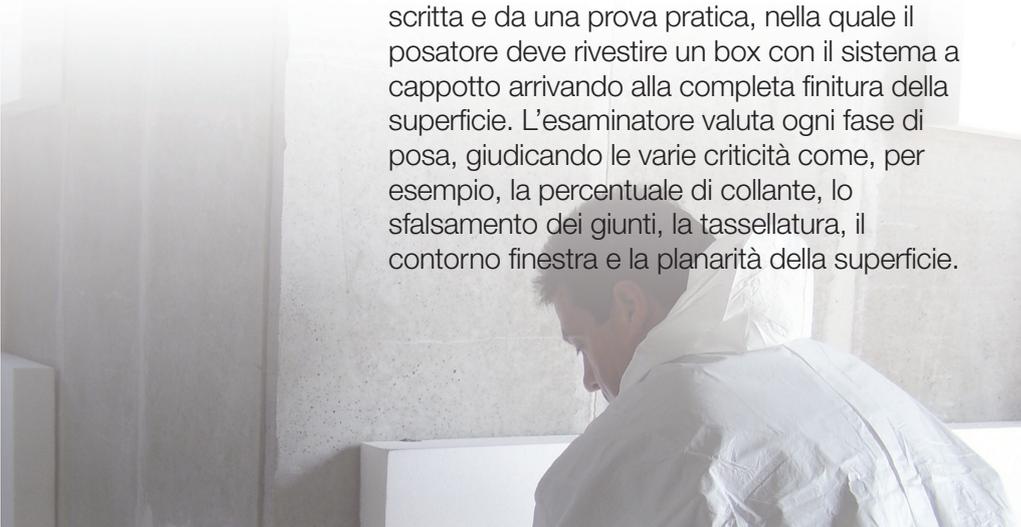
L'esame prevede anche la presenza di "punti critici" come camini, compluvi, displuvi o finestre in falda e la valutazione tiene conto delle prescrizioni relative alla sicurezza dei lavori in quota.

Sistemi a cappotto per isolamento termico

La posa di un sistema "a cappotto" - rivestimento esterno con pannelli isolanti - deve seguire determinati criteri, solitamente stabiliti dal produttore, in quanto il rivestimento si presenta come kit di componenti, soggetto al rilascio di un ETA (Benestare tecnico europeo) secondo la guida ETAG 004 del 2000.

Poiché il produttore garantisce le prestazioni del kit solo se è posato nel rispetto di specifiche prescrizioni, l'addetto alla posa deve conoscerle ed essere in grado di metterle in pratica. Spesso inoltre, ha la necessità di dimostrare queste sue capacità prima dell'affidamento dei lavori, in modo che il cliente abbia la garanzia di un prodotto finale con le prestazioni dichiarate dal produttore.

A tal fine lo schema di certificazione ICMQ prevede un esame costituito da una prova scritta e da una prova pratica, nella quale il posatore deve rivestire un box con il sistema a cappotto arrivando alla completa finitura della superficie. L'esaminatore valuta ogni fase di posa, giudicando le varie criticità come, per esempio, la percentuale di collante, lo sfalsamento dei giunti, la tassellatura, il contorno finestra e la planarità della superficie.





Manutenzione e decorazione superfici architettoniche

Lo schema di certificazione ICMQ “Tecnico per la manutenzione e decorazione di superfici architettoniche negli edifici storici”, volto prevalentemente ma non esclusivamente agli operatori edili di Venezia e laguna, è stato promosso con la collaborazione di Confartigianato Venezia, Università Cà Foscari, Colorificio San Marco e Soprintendenza ai Beni artistici e architettonici.

Nello specifico settore si avverte infatti la necessità di accrescere il livello di competenze e abilità tecniche degli operatori, per consentire interventi mirati e limitare la diffusione di operatori improvvisati, che si offrono sul mercato con il massimo ribasso a discapito della qualità e durabilità degli interventi.

L'esame consiste in una prova scritta e affronta sia aspetti tecnici di posa di intonaci e rivestimenti superficiali, sia aspetti relativi alla legislazione nel settore del restauro, del risparmio energetico e della sicurezza.

La visibilità della certificazione

Sul sito www.icmq.org è liberamente consultabile il data base di tutte le persone certificate da ICMQ, secondo una ricerca per nome, area geografica, attività di certificazione. Una garanzia di trasparenza sull'attività dell'organismo, un'opportunità per il posatore di veder valorizzata la propria scelta di qualità, uno strumento di lavoro per chi intende selezionare interlocutori di eccellenza.



via G. De Castilia, 10 - 20124 Milano
tel. 02 7015 081 - fax 02 7015 0854
e-mail: icmq@icmq.org
www.icmq.org